

Venerdì 24 ottobre - ore 9.30 - 13.00

Museo Civico Medievale - Palazzo Ghisilardi Via di Porta di Castello 3, Bologna

ore 9.00 Registrazione dei partecipanti

ore 9.30 Saluti istituzionali

Daniele Ara - Assessore Scuola, nuove architetture per l'apprendimento, adolescenti, agricoltura, agroalimentare e sicurezza idraulica della città, educazione alla pace e non violenza del Comune di Bologna - per Istituzione Villa Smeraldi e Città metropolitana di Bologna

Cristina Ambrosini - Responsabile Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna

Leandro Ventura - Direttore dell'Istituto Centrale per il patrimonio Immateriale del Ministero della Cultura

ore 10.00 Dialoghi con il coordinamento di Patrizia Cirino

Il ruolo dei musei demoetnoantropologici a 50 anni dal Convegno Nazionale del 1975: supporto, dialogo ed empowerment

Giancarlo Baronti - antropologo già Direttore della Scuola di specializzazione in Beni demoetnoantropologici dell'Università degli Studi di Perugia

Pietro Clemente - Presidente onorario SiMBDEA Società Italiana per la Museografia e i Beni Demoetnoantropologici

Come i musei DEA oggi sono utili per la formazione e per il futuro Daniele Parbuono - Direttore Scuola di Specializzazione in Beni

Daniele Parbuono - Directore Scuola di Specializzazione in Ber Demoetnoantropologici dell'Università degli Studi di Perugia

ore 12.00 Introduzione ai tavoli tematici

Conservare la memoria: come e con chi agire. Nuove sfide e soluzioni

Cristina Ambrosini - Responsabile Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna

Paesaggi in cambiamento, partecipazione e cittadinanza attiva

Cinzia Marchesini - Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale, Ministero della Cultura

I musei per la valorizzazione del patrimonio Demoetnoantropologico. Pratiche espositive e progetti partecipativi

Mario Turci - UNIMORE, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Musei e coscienza di luogo

Matteo Volta - SiMBDEA, Società Italiana per la Museografia e i Beni Demoetnoantropologici

Venerdì 24 ottobre - ore 14.30 - 17.30

Palazzo Malvezzi Via Zamboni 13, Bologna

Tavolo 1

Conservare la memoria: come e con chi agire. Nuove sfide e soluzioni

Cristina Ambrosini - Responsabile Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna

Gian Paolo Borghi - già responsabile del Centro di Documentazione Storica e del Centro Etnografico del Comune di Ferrara

Giorgia Bonesso - esperta di conservazione preventiva

Tavolo 2

Paesaggi in cambiamento, partecipazione e cittadinanza attiva

Massimo Carosi - Presidente Danza Urbana Bologna

Patrizia Cirino - Direzione regionale Musei nazionali Emilia-Romagna, Ministero della Cultura

Cinzia Marchesini - Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale, Ministero della Cultura

Filippo Porro - AZIONI fuori POSTO

Franca Zuccoli - Università degli Studi di Milano-Bicocca

Tavolo 3

I musei per la valorizzazione del patrimonio demoetnoantropologico. Pratiche espositive e progetti partecipativi

Mario Turci - UNIMORE, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Francesco Fabbri - Presidente Associazione Gruppo della Stadura

Tavolo 4

Musei e coscienza di luogo

Matteo Volta - SiMBDEA Società Italiana per la Museografia e i Beni Demoetnoantropologici

Pietro Clemente - Presidente onorario SiMBDEA Società Italiana per la Museografia e i Beni Demoetnoantropologici

Marco Bussone - UNCEM Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani

Rossano Pazzagli - Direttore della Scuola di paesaggio "Emilio Sereni" Istituto Alcide Cervi e docente dell'Università degli Studi del Molise

Filippo Tantillo - Riabitare l'Italia

Sabato 25 ottobre - ore 10.00 - 13.30

Istituzione Villa Smeraldi, Museo della Civiltà Contadina Via San Marina 35, San Marino di Bentivoglio (BO)

ore 10.00

Sintesi degli esiti dei quattro tavoli tematici della sessione del venerdì

A cura di Cristina Ambrosini, Patrizia Cirino, Mario Turci, Matteo Volta

ore 10.30 Laboratori

ore 10.30 - 13.30 Fare Paesaggio

a cura di **Silvia Camporesi**. Fotografa e artista, conduce il laboratorio di fotografia sul tema dei cambiamenti del territorio post-alluvione.

Se pensiamo alla definizione di "paesaggio" – un'ordinata distribuzione nello spazio fisico di elementi naturali, che induce contemplazione – comprendiamo da subito che essa non riflette un'idea innata, ma è piuttosto il risultato di una combinazione di modelli artistici e letterari, pertanto si tratta di una struttura di pensiero legata all'estetica. In *Breve trattato del paesaggio* il filosofo Alain Roger sostiene che "un territorio non diventa paesaggio se non quando viene rappresentato da un artista" ed in effetti nel momento in cui attiviamo la percezione, organizziamo la visione secondo un metodo complessivo derivato dalla tradizione dell'arte. Questa definizione vale anche per i paesaggi fragili, per i territori i cui mutamenti sono veloci ed inarrestabili? Durante il workshop cercheremo di rispondere a questa domanda, attraverso la visione di una serie di immagini significative, che trattano il racconto di luoghi toccati da eventi che li hanno modificati; per poi uscire in esplorazione ed osservare il paesaggio nelle sue complesse stratificazioni.

ore 10.30 - 13.30

Fra antico mestiere e nuova conservazione: casi studio

La conservazione del patrimonio DEA attraverso casi pratici. Dialogo con **Chiara Carcano** - Funzionaria restauratrice, Musei Nazionali di Bologna

Isabella Rimondi - Restauratrice e docente laboratorio di restauro metalli

ore 11.00 - 13.00

Ri-abitare i paesaggi: immaginari, utopie e pratiche in trasformazione

a cura di LAPP LABORATORIO PERMANENTE SUL PAESAGGIO e di AZIONI fuori POSTO

Patrizia Cirino - Direzione regionale Musei nazionali Emilia-Romagna, Ministero della Cultura

Cinzia Marchesini - Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale, Ministero della Cultura

Filippo Porro - AZIONI fuori POSTO

Massimo Carosi - Presidente Danza Urbana Bologna

Franca Zuccoli - Università degli Studi di Milano-Bicocca

Possibilità di prenotare Lunch box del ristorante Locanda Smeraldi al costo di 15 euro da pagare in loco su prenotazione.

Per spostarsi da Bologna a San Marino di Bentivoglio è possibile prenotare una navetta gratuita, disponibile fino a esaurimento posti.

Andata

da Bologna Autostazione a Villa Smeraldi - ore 9.00

Ritorno

da Villa Smeraldi a Bologna Autostazione - ore 14.30

Le attività delle due giornate sono gratuite e a iscrizione obbligatoria attraverso l'apposito form: https://forms.gle/LRq5CoTWpc2i7FAM6

Per maggiori informazioni: https://bit.ly/custodirelaterra

Contatto: SistemaMusealeRegionale@regione.emilia-romagna.it

(Illustrazione di Nikola Filipovic)



informazioni e dettagli su: https://bit.ly/custodirelaterra

IL CONVEGNO È PROMOSSO DA:













IN COLLABORAZIONE CON:

